N. 2
FEBBRAIO
2018

ECO corriere
Il giornalino dell'Ecoscholl

Editoriale | La redazione

Le scuole dell'infanzia Verne e XXV Aprile "si illuminano di meno"

Le scuole dell'infanzia Verne e XXV Aprile, stimolate anche dal programma **Eco-School**, hanno aderito alla giornata **M'illumino di meno** promossa dalla trasmissione di Rai Radio2 Caterpillar.

Il 22 febbraio, giorno prima dell'evento nazionale, una rappresentanza degli alunni di entrambe le scuole, accompagnati dalle insegnanti e da personale non docente, si è recata presso la Regione Marche per essere ricevuta dall'Assessore all'Istruzione Loretta Bravi.

I bambini hanno donato dei porta lumini in vetro colorati da loro e delle semplici istruzioni per il risparmio energetico.

L'Assessore ha raccontato una favola che trovate all'interno di questo numero e ha regalato alle scuole dei poster con gli animali della Regione Marche. Ogni bambino ha avuto inoltre in dono uno zainetto con all'interno copie dei poster.

L'ECOcorriere vi terrà informati sull'andamento del programma e sui principali appuntamenti che vedranno coinvolte le nostre scuole.

L'Ecocorriere ricorda che…

…quello che state leggendo è il giornalino della scuola ma non è solo dedicato alle insegnanti e ai bambini; tutti, compresi genitori e nonni, potranno dare una mano con suggerimenti, articoli, foto, ecc...
Buona lettura e….al prossimo numero.

La Redazione

L'angolo della posta



Potete scrivere alla maestra Orto Lina all'indirizzo di posta elettronica mauda.m@libero.it

Chiunque può dare il proprio contributo.
Su "ECOcorriere" tutti hanno opportunità e libertà di espressione.
Scrivete, scrivete, scrivete…

L'ECOcorriere informa | Cos'è M'illumino di meno
(tratto dal sito www.raiplayradio.it)

Dal 2005, ogni anno, la trasmissione di **Radio2**, Caterpillar, chiede ai suoi ascoltatori di spegnere le luci che non sono indispensabili alle 18 di un pomeriggio di febbraio. Quest'anno è successo lo scorso venerdì 23 febbraio. Un'iniziativa simbolica e concreta - spegnere le luci e testimoniare il proprio interesse al futuro dell'umanità - che è diventata subito molto partecipata: si spengono sempre le piazze italiane, i monumenti – la **Torre di Pisa, il Colosseo, l'Arena di Verona -, i palazzi simbolo dell'Italia – Quirinale, Senato e Camera** – e tante case dei cittadini. Si sono spenti per M'illumino di Meno la Torre Eiffel, il Foreign Office e la Ruota del Prater di Vienna. In decine di Musei si organizzano visite guidate a bassa luminosità, nelle scuole si discute di efficienza energetica, in tanti ristoranti si cena a lume di candela, in piazza si fa osservazione astronomica approfittando della riduzione dell'inquinamento luminoso.



L'efficienza energetica è diventata un tema economico rilevante.
M'illumino di Meno è diventata anche la festa degli stili di vita sostenibili, quelli che fanno stare bene senza consumare il pianeta. E c'è mancato poco che diventasse legge dello Stato: due proposte, alla Camera e al Senato, hanno chiesto l'istituzione della Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili.

Quest'anno Caterpillar e Radio2 hanno dedicato M'illumino di Meno alla bellezza del camminare e dell'andare a piedi. *Perché sotto i nostri piedi c'è la Terra e per salvarla bisogna cambiare passo.* L'invito per il 23 febbraio 2018 è stato di spegnere le luci e andare a piedi.

Per un giorno, pensiamo con i piedi!

L'ECOcorriere per immagini | **I bambini dell'infanzia dall'Assessore Regionale all'Istruzione**

22 Febbraio 2018: i bambini sono emozionati e incuriositi ma pronti a portare i loro piccoli doni per sensibilizzare a spegnere le luci, non sprecare l'acqua, e a tanti altri piccoli gesti quotidiani che, ripetuti giorno per giorno, contribuiranno ad un maggior rispetto di noi, dell'ambiente che ci circonda e degli altri









ECCO DOVE SIAMO!
REGIONE MARCHE



















Leggiamo insieme

La storia del topolino Federico

Questa è la storia di cinque allegri topolini che abitano tra le pietre di un muro. I topolini lavorano sodo per tutta la bella stagione, raccolgono provviste per l'inverno, ma questo basterà?

Sono tutti indaffarati, tranne Federico, che in disparte raccoglie ***"…i raggi del sole per i gelidi giorni d'inverno…".*** Quando arriva l'inverno, le provviste raccolte non bastano a scaldare i tristi topolini, così Federico riesce a scaldarli con i raggi del sole, caldi e vibranti come oro fuso, a colorare quel grigio con il "…blu dei fiordalisi, dei papaveri rossi nel frumento giallo, delle foglioline verdi dell'edera…" ad emozionarli con questa poesia ispirata alle quattro stagioni:

"Chi fa la neve, il prato, il ruscello? Chi fa il tempo brutto oppure bello? Chi dà il colore alle rose e alle viole? Chi accende la luna e il sole? Quattro topini, azzurri di pelo, che stanno lassù a guardarci dal cielo.

Uno fa il sole e l'aria leggera e si chiama topino di Primavera. Bouquets profumati e serenate, ce li regala il topino dell'Estate. Il topino d'Autunno fa scialli e ricami con foglie dorate strappate dai rami. Il topino d'Inverno, purtroppo si sa, ci da questa fame…e il freddo che fa. Le stagioni sono quattro. Ma a volte vorrei che fossero sette, o cinque, o sei."

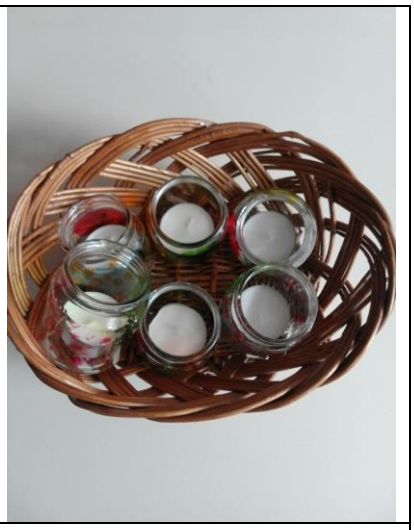
Applausi calorosi per il timido poeta, che non merita alloro perché

" …Ognuno, in fondo, fa il proprio lavoro…".

L'ECOcorriere per immagini | **Anche a scuola M'illumino di meno**

23 Febbraio 2018: durante la merenda e il pranzo, le luci artificiali sono spente e usiamo le candele nei lumini dipinti dai bambini















…e c'è chi illumina di meno anche a casa!!!